

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)**

**ANNO 2013
II^ SESSIONE**

TEMA 1. Il candidato, facendo riferimento ad un ambiente tropicale o sub-tropicale di sua conoscenza, individui le strategie tecnico-agronomiche per garantire e agevolare la sicurezza alimentare di queste regioni.

TEMA 2. Dopo aver fatto un quadro sintetico delle problematiche attuali relative alle risorse energetiche, il candidato consideri le opportunità tecnico-agronomiche per la produzione di biomasse vegetali di tipo erbaceo come fonti energetiche rinnovabili.

TEMA 3. Il candidato relativamente a un'area di sua conoscenza, in cui gli è stato commissionato un rimboschimento con finalità produttive, descriva:

- le condizioni ecologiche dell'area di progetto;
- la scelta della/e specie da impiegare;
- le attese in termini di produzione;
- l'ordinamento colturale che intende adottare;
- i principali elaborati progettuali.

TEMA 4. Il candidato elabori un progetto di recupero e ripristino di un territorio boscato a lui noto finalizzato alla fruizione turistico – ricreativa dell'area. Illustri gli elaborati tecnici per la realizzazione di una progettazione esecutiva, ed individui le principali tipologie di opere di lavori necessari alla completa fruizione nonché gli elementi essenziali per l'individuazione delle voci di analisi che concorrono alla definizione dei costi delle varie tipologie d'intervento.

TEMA 5. Il candidato incaricato di predisporre un progetto di sviluppo per un'azienda faunistico venatoria o zootecnica localizzata in area collinare, che intende avviare una fattoria sociale per l'inserimento lavorativo di diversamente abili o detenuti, descriva l'unità produttiva e rediga una relazione con i suggerimenti più adeguati.

TEMA 6. Il candidato illustri le modalità d'intervento ecocompatibili per la salvaguardia ambientale di un territorio agroforestale al fine della prevenzione fitosanitaria da attacchi di insetti fitofagi e patogeni fungini. Il candidato faccia riferimento ad un caso di sua conoscenza.

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)**

**ANNO 2013
II^A SESSIONE**

Tema 1. Al fine della predisposizione di un bando di gara per la vendita di un bosco "in piedi" di querce caducifoglie governato a ceduo, di 20 ettari e di 32 anni di età, in una proprietà pubblica di sua conoscenza, il candidato, dopo aver descritto le voci che compongono nel caso specifico l'elaborato progettuale, le caratteristiche stazionali dell'area e le caratteristiche strutturali del popolamento forestale, definisca il valore di macchiatico da porre a base d'asta.

Tema 2. Facendo riferimento ad un contesto collinare, da descrivere nelle linee essenziali, il candidato illustri le modalità di realizzazione di un nuovo vigneto:

- tempi e fasi di realizzazione delle operazioni di preparazione del terreno e d'impianto;
- scelte varietali, densità e sesto d'impianto, in relazione all'input massimo di meccanizzazione oggi applicabile.

A seguito di perdite di produzione causate da ungulati il candidato illustri la tipologia di danno e la stima dello stesso calcolando che gli eventi sono avvenuti nel mese di maggio.

Tema 3. Il candidato, con riferimento ad un fondo rustico coltivato a seminativi di superficie totale pari a 20 ettari, ipotizzi che si venga a costituire una servitù di acquedotto coattivo su un appezzamento accatastato come seminativo di seconda classe. Dopo aver fornito una schematica planimetria della particella interessata ed aver assunto a suo criterio ogni altro dato necessario, il candidato stimi l'indennizzo spettante al proprietario del fondo servente secondo le norme del codice civile utilizzando il procedimento analitico.

Tema 4. Il candidato facendo riferimento ad un'azienda agricola a lui nota illustri il procedimento di analisi per determinare il costo economico necessario per la realizzazione di un impianto di Ha 2,5 di un frutteto a sua scelta.

Dopo aver descritto l'ambiente agronomico, economico e la struttura aziendale, si indichino i dati tecnico economici inerenti la realizzazione dell'impianto, le fonti di informazione ritenute più idonee ed i criteri da adottare nella scelta dei parametri e nell'elaborazione dei dati.

Tema 5. Uno studio professionale è stato incaricato di redigere un progetto per il riordinamento di un'azienda agraria.

L'azienda è ubicata in una zona interna di bassa collina, con una dimensione di 250 ettari di SAU, ed è dotata di una vecchia stalla in muratura attualmente utilizzata per il ricovero invernale di 50 bovine di razza da carne. Allo stato attuale la mandria è alimentata esclusivamente al pascolo da primavera ad autunno con la possibilità di integrare la dieta con fieni aziendali e mangimi commerciali nelle situazioni di carenza di pascolo e durante il ricovero invernale. L'azienda produce vitelli da ristallo che vende sul mercato subito dopo lo svezzamento naturale. Il

proprietario chiede allo studio un parere in merito all'opportunità di avviare un'attività di ingrasso aziendale per la produzione di carne di alta qualità.

Il Candidato, dopo aver scelto la razza, descritto la struttura dell'azienda e l'organizzazione della mandria, indichi le tipologie di investimento necessarie alla realizzazione dell'attività proposta, considerando di ottimizzare anche quanto attualmente presente, progetti il tipo di alimentazione e sulla base di questa l'ordinamento colturale in grado di massimizzare il reimpiego degli alimenti.

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)
AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)**

ANNO 2013
2[^] SESSIONE

VERBALE PROVA PRATICA

Il giorno 20 Dicembre 2013 alle ore 8,00 presso l'aula B della Scuola di Agraria, P.le delle Cascine 18 - Firenze, si è riunita la Commissione giudicatrice per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)** e **AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)** composta da: Dott. Giordano FOSSI (Presidente), Dott. Paolo TOCCAFONDI (Segretario), Dott.ssa Silvia MARTELLI, Dott.ssa Fiammetta FIORE, Dott. Ugo DAMERINI, liberi professionisti; Prof.ssa Concetta VAZZANA, Prof. Orazio LA MARCA, Prof. Vincenzo VECCHIO, docenti. E' presente la Dott.ssa Ilaria Montecchi, designata dal Rettore per le operazioni di segreteria.

Il Presidente invita i presenti a proporre i titoli dei temi. Dopo ampia discussione la Commissione decide per i seguenti temi per i candidati della sez. A:

Tema 1: Il candidato, avvalendosi dell'estratto cartografico a disposizione, predisponga un progetto per il recupero di una strada forestale dismessa tra le località **Moscheta e Razzalto** e la realizzazione di una fascia parafuoco attiva ai bordi della strada stessa. Sull'elaborato, dove la carta sarà conservata quale elemento di base, dovranno essere predisposte almeno una sezione in cui vengano evidenziate le principali opere del progetto, tenendo conto in particolare delle informazioni desumibili dall'estratto cartografico. Il candidato descriva brevemente le opere ed i lavori in progetto e imposti il computo metrico.

Tema 2: Sull'estratto cartografico assegnato il candidato tracci i confini di una ipotetica azienda agroforestale costituita da 5 ha di oliveto, 10 ha di seminativo erborato e 5 ha di bosco e ne descriva l'ordinamento culturale. Su questa base, individuata la localizzazione più idonea, elabori il progetto di un annesso agricolo che abbia la funzione di rimessa per macchine ed attrezzature, nonché il deposito di prodotti agricoli aziendali.

Esponga in una relazione tecnica specifica le dimensioni volumetriche e planimetriche dell'annesso nonché le ragioni della localizzazione e della strutturazione interna dei diversi vani e degli accessi ed imposti il computo metrico.